

## Vita Activa La Condizione Umana

La condizione umana è soggetta a continui mutamenti, spesso tragici, e l'unica possibilità inventiva consiste nella capacità di provare stupore, nel porre domande in un atto di solidarietà tra esseri umani. In questo saggio, accompagnato da un'intervista concessa dall'autrice alla televisione tedesca nel 1964, Hannah Arendt affronta i temi più vicini alla sua indagine filosofica: dal totalitarismo alle trasformazioni che hanno sconvolto gli assetti mondiali nel corso dell'età contemporanea, dalla questione dell'esilio e dell'identità di un popolo fino a giungere alla lingua tedesca, vera e propria patria del linguaggio con la quale Arendt intrattiene un legame inestirpabile.

This book argues that we are living in an era of deep mutation, and the anthropocentric model no longer fits our way of living and behaving on Earth. Climate change is upsetting our relationship with nature and the environment, while artificial intelligence scenarios undermine the foundations of human life. As the pressure to re-align based on new modes of living and consuming increases, the first priority should be to address the way we imagine, design, produce and construct our built environment. The highly original book explores how the relation between design technology and material cultures can underpin and drive this change. It discusses the need for a new "material balance" to develop our design practice, not only from an energy and environmental perspective, but also from a physiological, cultural and semantic one, in order to re-balance the impact of material design on society. This publication is an excellent guide to understanding in detail the theoretical framing of several crucial topics in material balance design, from computational knitting to material agency, and from new acoustic ecology to future façade technologies, bio-based design and ultimately non-anthropocentric habitats, offering insights into preferable future scenarios.

Vita activa. La condizione umana  
The Human Condition  
La lingua materna  
La condizione umana e il pensiero plurale  
Mimesis

Reflections on Pope Benedict XVI's Encyclical, Deus Caritas Est  
New Forms of Interaction in the City Project

Prendi e leggi

Sulla "responsabilità filosofica" del sapere

Spettatori di ombre

Housing Movements in Rome

**Hannah Arendt (1906–1975) viene considerata come la più autorevole "teorica della politica" del Novecento ed è anche una delle figure intellettuali più significative e complesse della cultura del ventesimo secolo, di cui ha attraversato gli eventi più importanti e drammatici sempre sorretta da una coscienza acuta e vigile. Il pensiero centrale della Arendt è quello che oggi la politica sia ciò che va soprattutto e particolarmente discusso. In concreto, si tratta delle "esperienze politiche fondamentali della nostra epoca", il totalitarismo, la bomba atomica, il terrorismo, la pandemia, i cambiamenti climatici, i fenomeni di politica sia interna che estera dell'era contemporanea: una situazione, per la Arendt, "in cui non siamo, o non siamo ancora, in grado di muoverci politicamente". Quando parliamo di politica, afferma, "parliamo sempre di pregiudizi che noi tutti, se non siamo politici di professione, nutriamo nei confronti della politica". Volendo indicare tre termini chiave con cui riassumere il suo pensiero, si potrebbero adoperare i seguenti: intelligenza critica, ricerca socratica e coraggio per la verità. È su questi tratti essenziali che ritengo opportuno iniziare il mio discorso sulla riscoperta della politica sia in Vita activa sia nell'altra sua grande opera, Le origini del totalitarismo; nel terzo capitolo mi soffermerò sul discusso e polemico libro La banalità del male; nel quarto capitolo sottoporro alla mia analisi gli altri importanti testi arendtiani Sulla rivoluzione, Sulla disobbedienza civile, e altri saggi e, in conclusione, nell'ultimo capitolo analizzerò la natura artificiale della vita politica e sulla qualità "spaziale" della vita pubblica.**

**IN QUESTO FASCICOLO Luca Nicotra, L'interferenza delle associazioni e il concetto di numero  
Marco Martino, Domanda e relazione: «Rileggere la Scienza della Logica di Hegel»  
Helga Corpino, Il linguaggio nella prospettiva politica di The Human Condition  
DISCUTIAMO... Antonino Russo, L'uomo: testimone di spiritualità o di matta 'bestialità'?  
RECENSIONI Piero Sapienza, Il cammello e la cruna dell'ago  
René Girard, Edipo liberato  
ABSTRACTS**

This book explores contemporary challenges of housing movement organizations, looking specifically at the case of Rome, Italy. The work identifies conditions that allow the re-composition of a class of housing dispossessed and, consequently, the features of its action in urban spaces. The book offers fresh analytical perspectives to understanding contemporary urban transformation via new spatial and strategic approaches. In striking detail, Carlotta Caciagli shows how space is a crucial variable in shaping the strategies that allow for the politicisation of a movement's social base. She illustrates how new spatial configurations of urban space result from unique struggles of the recomposed collective subject. Most notably, three main conceptual tools are introduced to disentangle the relationship between the recomposed precarious class and space: "the spatial opportunity structure", "configurations of strategies" and "educational sites of resistance".

Spazi pubblici. Progettare la dimensione pubblica della città contemporanea

La biblioteca filosofica

Il legame segreto

Material Balance

Il pensiero dell'Occidente tra ragione e follia

Mantua Humanistic Studies. Volume VII

Et si omnes

*La filosofia filosofica raccoglie dall'antichità ai giorni nostri i testi fondamentali della filosofia occidentali, quei testi che hanno rivoluzionato il nostro modo di pensare. All'interno di un ordinamento che segue un criterio cronologico, il lettore è condotto attraverso un linguaggio accessibile ma rigoroso a entrare in contatto con le vette della speculazione filosofica greca, latina, medievale, tedesca, francese, inglese e italiana. Idee, definizioni, concetti spesso solo orecchiati e mai prima contestualizzati in una presentazione organica ma sintetica dell'opera da cui sono scaturiti. Una lettura da affrontare tutta d'un fiato oppure saltando da un'opera all'altra alla ricerca di un proprio filo conduttore. In questo senso la presenza di indici alfabetici degli autori e delle opere consente al lettore di scegliere i percorsi di ricerca più adatti ai suoi interessi.*

*A splendid piece of scholarship on a major twentieth-century thinker often overlooked. / This book presents an original scholarly analysis of the work of political theorist Hannah Arendt, focusing on an area hitherto ignored: the ways in which Augustine's thought forms the foundation of Arendt's work. Stephan Kampowski here offers readers a valuable overview of central aspects of Arendt's thought, addressing perennial existential and philosophical questions at the heart of every human being.*

*This volume highlights the importance of teaching adults to listen to children and adolescents, illustrating the principles and contexts that define young people's tangible and intangible rights and ideals. It reflects on the difficulties that impede the implementation of children and adolescents' right to be listened to, in line with guidelines linked to national and international policies regarding children and adolescents. The book provides examples of how educational research can be used as a resource for the development of educational processes and of educational systems that put listening and participation at the heart of educational culture, as instruments of intervention and a possible component of social transformation.*

*The Importance of Listening to Children and Adolescents*

*Crises, Contestation, and Cooperation*

*Rileggendo il mito della caverna*

*Domande di senso nell'era della tecnologia*

*The Way of Love*

*Arendt, Augustine, and the New Beginning*

*Manuale di pedagogia sociale*

The book aims at nurturing theoretic reflection on the city and the territory and working out and applying methods and techniques for improving our physical and social landscapes. The main issue is developed around the projectual dimension, with the objective of visualising both the city and the territory from a particular viewpoint, which singles out the territorial dimension as the city's space of communication and negotiation. Issues that characterise the dynamics of city development will be faced, such as the new, fresh relations between urban societies and physical space, the right to the city, urban equity, the project for the physical city as a means to reveal civitas, signs of new social cohesiveness, the sense of contemporary public space and the sustainability of urban development. Authors have been invited to explore topics that feature a pluralism of disciplinary contributions studying formal and informal practices on the project for the city and seeking conceptual and operative categories capable of understanding and facing the problems inherent in the profound transformations of contemporary urban landscapes.

Indice Riformismo/i Salvatore Lupo, Riformismo/i: un'introduzione (p. 9-14). Maurizio Franzini, Riformisti di qua, conservatori di là? Contro il riformismo unico (p. 15-39). Mark Blyth e Jonathan Hopkin, La globalizzazione e il mutamento della socialdemocrazia (p. 41-69). Elena Granaglia, Il riformismo e il discorso sul welfare (p. 71-99). Alfio Mastropaolo, La democrazia manomessa: riformare, deformare, conformare (p. 101-132). Massimo Florio, Le privatizzazioni come mito riformista (p. 133-160). Roberto Cavallo Perin, Il riformismo e le privatizzazioni in Italia (p. 161-179). Silvano Belligni, Miss Governance, I presume (p. 181-209). Riformismo e programmazione: «Meridiana» incontra Giorgio Ruffolo (p. 211-238). Le frontiere del sociale Giovanni Ruocco, Alle radici della libertà umana: percorsi della biopolitica (p. 239-280). Saggi Daniela Piana, La politica di promozione della democrazia dell'Unione europea. La lezione di Polonia e il monito di Rousseau (p. 281-302). Giovanni Soda, Territori di progetto, progetti di territorio: luci e ombre della progettazione integrata territoriale in Calabria (p. 303-334). Classi dirigenti Angelina Marcelli, Luigi Alfonso Casella e la propaganda serica in Calabria (p. 335-359). I giorni filmati Francesco Benigno, Cucinare il moderno (p. 361-365). Biblioteca Grazia letto-Gillies, Povertà e disuguaglianza nel mondo. Le cause dei cambiamenti (p. 367-381). Gli autori di questo numero (p. 383) Summaries (p. 387)

Che cosa significa essere umani in un'epoca di complessità e cambiamento? Come si può gestire lo sviluppo tecnologico? E quali sono i limiti da non superare nel momento in cui la tecnica non viene più solo utilizzata per interventi esterni, ma interni all'uomo? Il libro si propone di fornire una comprensione filosofica e teologica della tecnologia mettendo in luce le dimensioni etiche e interrogandosi sulla possibilità di liberarsi dalle categorie tradizionali di «umano». «tecnologico» e «naturale» per abbracciare una nuova relazione al mondo che si potrebbe definire «teco-umana».

Guerra

Il contributo n. 1-2 2013

La lingua materna

Stately Bodies

People and Space

Sociology of Love

A Design Equation

*Seguendo le due categorie della ragione e della follia, l'autrice rilegge la storia del pensiero occidentale, mettendo in luce il processo*

*attraverso il quale l'una si rovescia nell'altra. Percorrere la filosofia come un itinerario di potenziamento e de-potenziamento della ragione mette in luce come la follia ne costituisca l'eccesso, che comincia quando la ragione cessa di essere il mezzo esplorativo per diventare logos costitutivo, non più strumento del sapere, ma suo oggetto. L'ampio orizzonte del libro si apre allora su diversi momenti-chiave di questa alternanza, da Aristotele a Nietzsche, da Machiavelli a Hannah Arendt, fino ad addentrarsi nei territori oscuri dove si radicano le fondamentali filosofiche del nazismo. Dalla ciclica impasse dell'oscillazione tra ragione e follia nasce infine la necessità di introdurre una terza categoria: l'agostiniana follia della croce, la proposta di una fede che non esclude la razionalità, ma ne ridimensiona l'aspetto fondante e la logica dominatoria. "Prendi e leggi!", la voce interiore che l'ancora neoplatonico Agostino sente dentro di sé quando è alle prese con le Lettere di san Paolo, rappresenta allora l'invito a riconfigurare la relazione tra fede e sapere nel segno di una follia salvifica che apre nuovi orizzonti.*

*Prefazione Giacomo Marramao.*

*Il saggio propone una riflessione, in chiave filosofica, volta a esplorare la soggettività femminile, nei principali luoghi simbolici dell'espropriazione e dell'assoggettamento, i miti e le filosofie, seguendo due linee interpretative che, intrecciandosi, risalgono ora alle radici mitiche dell'occidente, ora allo sviluppo del pensiero filosofico. Se la violenza fisica sulle donne ha fatto registrare, negli ultimi tempi, un aumento esponenziale dei femminicidi, la violenza culturale è molto più antica e ha costruito quell'immaginario simbolico collettivo, che si è sedimentato e stratificato nel corso del tempo, dando origine a figurazioni stereotipiche del femminile. Ne sono testimonianza le diverse figure di donna che si incontrano nel saggio, di cui Tacita Muta, ridotta al silenzio e privata del diritto di parola, ne è, fra tutte, raffigurazione esemplare.*

*Stately Bodies explores the curious prevalence of bodily metaphors in conceptions of noncorporeal institutions: the state, the law, and politics itself. The book builds on work from Adriana Cavarero's well-received study, In Spite of Plato: A Feminist Rewriting of Ancient Philosophy. In that work Cavarero--as political theorist, philosopher, classicist, and close reader--examines literary and philosophical texts from Greek antiquity to modern to reveal the paradox that characterizes notions of the "body politic" in Western political philosophy. She examines bodily metaphor in political discourse and in fictional depictions of politics, including Sophocles' Antigone, Plato's Timaeus, Livy, John of Salisbury, Shakespeare's Hamlet, and Hobbes' Leviathan. An appendix explores two texts by women that disrupt these notions: Maria Zambrano's Tomb of Antigone and Ingeborg Bachmann's Undine Goes. Cavarero exposes the problematic nature of the mind/body dualism that has been essential in Western thought. Her insight that the expelled, depoliticized body is a female one becomes an instrument for decoding many paradoxical tropes of the political body. For instance, Cavarero revisits Antigone as the tragedy in which a body that is displaced, bleeding, and matrilinear allows the construction of a political order where misogynous rationality rules. Throughout the book, Cavarero argues that women have been cast by male thinkers into the realm of the corporeal as nonpolitical, and also suggests that this nonpolitical position is also a source of knowledge and power, that politics is a masculine pursuit that should not be admired or envied. Adriana Cavarero is Professor of Philosophy, University of Verona, and frequently is Visiting Professor. New York University. Her books Relating Narratives: Storytelling and Selfhood and In Spite of Plato: A Feminist Rewriting of Ancient Philosophy were published by Routledge.*

*Movements in the City*

*scritti in onore di Francesco Mercadante*

*The Agapic Dimension of Societal Life*

*la libertà in Hannah Arendt*

*morti parallele di Socrate e Giulio Cesare*

*Le maschere del male. Una sociologia*

*Marzo 2020*

In response to Benedict XVI's first encyclical, the Pontifical John Paul II Institute for Studies and Marriage and Family reflects, together with the Holy Father, on love. From the very beginning, the fundamental work of the Institute has been pursuing a deeper understanding of God's plan for marriage and family. In these twenty-five years various generations of students and professors, following the legacy of John Paul II, have been able to discover and communicate the beauty of the vocation for which all men have been created: the call to love. Twenty-six professors from the Institute's various sessions express what in their understanding are the main themes of the document, approaching the topics raised by the Holy Father with different theological and philosophical perspectives; by so doing they have highlighted the significance and fecundity of the lines of thought suggested by the Pope. This book is offered as a path towards a fuller understanding of the profundity and richness of the love with which God fills us and wants us to communicate in our turn.

The scientific series Mantua Humanistic Studies (ISSN 2612-0437) is devoted to collect studies, proceedings, and papers in the field of Humanities. Every volume is peer-reviewed, and is published with its own ISBN code. A full electronic version (PDF) of the volume is shared for free in "Gold Open Access" – and fully indexed – on Google Books database. Moreover, traditional paper copies are available for purchasing at major booksellers.

"Questo libro era indispensabile per esplorare che cosa è 'il male' ... come opera, da chi è agito, da che cosa origina, come si impianta e si sviluppa, dove, perché. Il male, a differenza del bene, cerca, vuole, esige e usa senza scrupoli il potere. Il male

Vita attiva. La condizione umana

Conflict in the European Metropolis

Una sociologia

Meridiana 50-51: Riformismo/i

2007, vol. 3

Narrazioni stereotipiche del femminile tra miti e filosofie

Global Perspectives

Rivista online di Filosofia L'eredità di Hannah Arendt

1126.25

*This book explores new forms and modalities of relations between people and space that increasingly affect the life of the city. The investigation takes as its starting point the idea that in contemporary societies the loss of our relationship with place is a symptom of a breakdown in the relationship between ethics and aesthetics. This in turn has caused a crisis not only in taste, but also in our sense of beauty, our aesthetic instinct, and our moral values. It has also led to the loss of our engagement with the landscape, which is essential for cities to function. The authors argue that new, fertile forms of interaction between people and space are now happening in what they call the 'intermediate space', at the border of "urban normality" and those parts of a city where citizens experiment with unconventional social practices. This new interaction engenders a collective conscience, giving a new and productive vigor to the actions of individuals and also their relations with their environment. These new relations emerge only after we abandon what is called the "therapeutic illusion of space",*

*which still exists today, and which binds in a deterministic manner the quality of civitas, the associative life of people in the city, to the quality of urban space. Projects for the city should, instead, have as their keystone the notion of social action as a return to a critical perspective, to a courageous acceptance of social responsibility, at the same time as seeking the generative structures of urban life in which civitas and urbs again acknowledge each other.*

*Making Participation Integral to Education*

*Progettare la dimensione pubblica della città contemporanea*

*La condizione tecno-umana*

*Filosofia e politica nel pensiero di Hannah Arendt*

*Babelonline*

*City Project and Public Space*

*2017, vol. 3*

Rivista online di Filosofia Nicole Loraux. Una pensatrice del politico

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. IN QUESTO NUMERO... Editoriale: Edoardo Bressan, Il ruolo della storia e il valore della memoria Fatti e Opinioni Visti da fuori, Giacomo Scanzi, Severino e gli intellettuali catodici Il fatto, Giovanni Cominelli, L'ontologia negativa di Severino Vangelo Docente, Ernesto Diaco, Il tempo dell'educazione non è finito Bioetica: questioni di confine, Francesco D'Agostino, La gelida fuga in avanti del Canada in ambito bioetico PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI Massimo Tantardini con la collaborazione di Paolo Sacchini e Carlo Susa, Oltre il giardino. Arti, ricerche, azioni Andrea Maricelli, Speciale competenze didattiche digitali. Un segnale forte Salvatore Colazzo, Il digitale: da rischio ad opportunità Roberto Maragliano, Universo digitale e filosofie di scuola Mirca Benetton, Una "grammatica" dialettica. Gianni Rodari letterato, educatore e pedagogista STUDI A cura di Andrea Potestio, Esperienza e lavoro Anna Lazzarini, Anima, occhio, mano. L'arte di scambiare le esperienze Evelina Scaglia, Esperienza, lavoro e autoeducazione nella pedagogia montessoriana 0-6 Adriana Schiedi, Il lavoro come "valore supremo" ed esperienza di autenticazione del sé. La proposta pedagogica di S. Weil Andrea Potestio, Esperienza e lavoro in Hannah Arendt Fabio Togni, «Il godimento come corpo che lavora». Ontologia dell'esperienza lavorativa in Lévinas e prospettive di pedagogia del lavoro PERCORSI DIDATTICI Francesca Badini, I cinque pilastri dell'Islam Andrea Atzeni, Dubbie cause del brigantaggio nella manualistica liceale Ezio Dolfi, Discorso sulla felicità (che non c'è). L'essere felice da Omero ai tragici (2) Angelo Angeloni, Il canto dei trionfi di Cristo, di Maria e della Chiesa (1). Paradiso, XXIII Patrizia Fazzi, Studiare l'Europa contemporanea tra crisi e processi di integrazione (1) Ottavio Ghidini, Leggere con occhi nuovi il Manzoni poeta Mario Castellana, L'epistemologia germinale in Leonardo da Vinci, Bernhard Riemann e Hermann Grassmann Silvestro Sannino, I mondonauti della nave Victoria e la prima navigazione intorno alla Terra (1519-1522) (1) Giuseppe Terregino, La matematica, la scienza e l'uomo Sergio Tiziano, È la somma che fa il totale (Totò) LINGUE, CULTURE E LETTERATURE Giovanni Gobber, Riflessioni sulla flessione dell'aggettivo attributivo nel tedesco standard Valentina Tempera, Chiara Piccinini, I social media cinesi e il linguaggio della moda: uno strumento per l'apprendimento della lingua cinese

Comparative Property Law provides a comprehensive treatment of property law from a comparative and global perspective. The contributors, who are leading experts in their fields, cover both classical and new subjects, including the transfer of property, the public-private divide in property law, water and forest laws, and the property rights of aboriginal peoples. This Handbook maps the structure and the dynamics of property law in the contemporary world and will be an invaluable reference for researchers working in all domains of property law.

sul pensiero di Hannah Arendt

narrazioni e culture nella tradizione occidentale

Itaca e dintorni

Vivere la Speranza

La politica esemplare

Literature, Philosophy, and the Question of Gender

100 grandi opere dall'antichità ai giorni nostri

Oggi, come allora, ai tempi di Platone e della polis, siamo ancora spettatori di ombre. Probabilmente è questa la condizione esistenziale di ogni individuo. Nascere implica il passaggio dal buio alla luce, ma appena diventiamo soggetti attivi in una comunità restiamo invischiati in un mondo fatto di ombre, di illusioni, di apparenze fittizie. Se ascoltiamo l'appello del nostro io creativo, diventiamo consapevoli di questo stato e iniziamo un nuovo viaggio attraverso un processo di rinascita individuale che conduce alla manifestazione del sé. Realizzare il sé significa avere il coraggio di aprirsi un varco nella caverna delle ombre e uscire alla luce del sole.

The book is composed of several articles that explore complexity in its most varied aspects. The solution of contemporary problems, whatever they may be, requires a multifaceted vision, far beyond the reductionist perspective. The study of complex systems, however, does not have the capacity to offer ready answers to the challenges of humanity. On the contrary, it points to the increase in uncertainty, the need to control variables, and uncertainty. This does not mean, therefore, that we should simply ignore the social, economic, and political phenomena that are all around us. What this book demonstrates is the importance of knowledge being disseminated, and it is imperative that different sciences exchange ideas, theories, and breakthroughs.

This short book deals with a sociological concept: love-agape. It is an attempt to demonstrate that love-agape resists, indeed insists, as a fact that cannot be reduced or concealed. Its simple goal is to introduce agape into the vocabulary of sociological analysis by demonstrating its potential to demarcate and to interpret social phenomena. Love-agape is presented as a critical concept. On the one hand, love-agape denounces the risks linked to the needs of closed groups, often absolutist and fundamentalist. On

the other hand, it represents a concrete reality, lying at the root of a particular type of sociality. A sociality that, rather unconventionally, recognizes differences and distances, but also characterizes their condition of being together, as community founded on the recognition and respect of subjectivity.

Comparative Property Law

The Human Condition

La condizione umana e il pensiero plurale

Governing Turbulence, Risk and Opportunities in the Complexity Age

Nuova Secondaria 7/2020

The Action Theory and Moral Thought of Hannah Arendt in the Light of Her Dissertation on St. Augustine

Enabling Urban Alternatives

This book asks how thinking, governing, performing, and producing the urban differently can assist in enabling the creation of alternative urban futures. It is a timely response to the ongoing crises and pressing challenges that inhabitants of cities, towns, and villages worldwide are faced with in the midst of what has been widely dubbed as 'an urban age'. Starting from the premise that current urban development patterns are unsustainable in every sense of the word, the book explores how alternative patterns can be pursued by the wide variety of actors - from governments and international institutions to slum-dwellers and social movements - involved in the on-going production of our shared urban condition. The challenges addressed include exclusion and segregation; persisting poverty and increasing inequality; urban sprawl and changing land use patterns; and the spatial frames of urban policy. As such the book appeals to urban scholars, policy makers, activists, and others concerned with shaping the future of our cities and of urban life in general. Additionally, it is of interest to students in urban planning, architecture and design, human geography, urban sociology, and related fields.

495.215

For 2nd and 3rd year courses in urban sociology, sociology of exclusion, social stratification, planning and cultural studies in departments of sociology and urban geography. This book provides an in depth examination of social movements and urban life in European cities today. Unique in its interdisciplinary approach, it covers traditional areas of urban studies, sociological concerns about the concept of change and the characteristics of social movements. It presents current theory as well as discursive sections based around empirical work conducted in major European cities including London, Paris and Berlin.

Episteme e insegnamento. Sulla "responsabilità filosofica" del sapere

Non Sempre L'oro Luccica (nella Costituzione, Nella Sanita, in Famiglia).

Resistance and Class

La giustizia in nome della politica e la politica in nome della giustizia

Forgiveness or Revenge? Restitution or Retribution?